

La Finestra dei consumatori

Questa rubrica è uno spazio riservato ai contributi, alle osservazioni, alle storie narrate in prima persona da chi si è trovato a frequentare i servizi per le dipendenze a causa dei propri problemi di salute, o ai loro familiari.

Molti sono coloro che amano scrivere e che attraverso il linguaggio della prosa e delle poesie riescono ad esprimere compiutamente ciò che a voce può essere fonte di disagio o fatica.

Mission pensa che questo spazio possa essere prezioso sia per gli autori che per i professionisti che leggono la rivista e quindi lo propone con l'intento di sperimentare nuove forme di approfondimento e di confronto.



Affamati

Porgetemi una rosa nera e tagliente, non un frutto dell'albero su cui voglio giacere per sempre.

Sono sorda alle vostre parole, sono cieca davanti al riflesso dei vostri occhi.

Datemi la libertà di essere ciò che in tutti i modi cercate di evitare che io sia.

Mettetemi le catene, strappatemi le ali, ma vi prego non costringetemi a mangiare la stessa mela che avvelenò Bianca-neve.

Non aprite la mia porta, a fiumi in piena andrete incontro.

Risvegliarmi è impossibile.

Morta dentro sono.

È proprio la non essenza che mi fortifica sempre di più.

Nene non esiste più.

Come la farfalla mi sono trasformata.

Io sono la malattia, io sono l'anoressia.

Mi chiamo Nene.

Attualmente vivo da sola e dopo mille vicissitudini ho raggiunto un equilibrio fisico-mentale. Grazie al duro lavoro di tantissime persone sono riuscita a uscire da un'anoressia nervosa grave, latente dall'età delle elementari e scoppiata all'inizio delle scuole superiori.

I fattori scatenanti erano molteplici, nascosti, radicati in me e nella storia della mia famiglia, oggi ormai dissolta.

A distanza di tempo sono venuti alla luce altri problemi che non mi consentono ancora di essere indipendente da psicofarmaci e dottori.

Sono felice e innamorata e mi piange il cuore uscire e sapere che questa malattia che mi ha tolto tutto, ma mi ha anche arricchito, colpisce sempre più persone.

Dico NO all'anoressia.

Nene (Trieste)